



## Dimensione internazionale a misura di diocesi

---

*A cura dell'Area Internazionale di Ac*

L'**Area Internazionale** dell'Azione cattolica italiana nasce con l'obiettivo di vivere in pienezza la cattolicità dell'Ac e della Chiesa nella dinamica feconda tra locale e universale. In concreto, si tratta di **promuovere la dimensione internazionale nella vita dell'associazione**, in modo che diventi una dimensione ordinaria per tutti, sia a livello nazionale sia a livello diocesano, attraverso attività che incoraggino l'incontro, lo scambio, l'ascolto con uno stile di Ac caratterizzato da reciprocità, solidarietà, fraternità e amicizia. Il Forum Internazionale Azione Cattolica - di cui siamo tra i membro fondatore e promotore dal 1987 - è lo strumento a nostra disposizione per promuovere la dimensione internazionale; sulla tessera troviamo il logo del FIAC proprio per questo, per esprimere il nostro desiderio e la nostra disponibilità a incontrare altre Ac, accompagnare i primi passi di nuove Ac, favorire l'incontro anche tra i soci; pensiamo a coloro che viaggiano per studio o per lavoro o anche per cultura. Ci sono anche altre possibilità che si possono individuare a livello nazionale partecipando a organismi internazionali di donne, di studenti, di ragazzi come a organismi internazionali di solidarietà, di impegno su temi globali, come il clima. Un'Ac in uscita è un'Ac che ama il mondo, un'Ac che si fa casa e che si sente a casa ovunque.

Riflettere oggi sul modo in cui proiettiamo la dimensione internazionale della nostra associazione a livello diocesano vuol dire rispondere alle parole del Papa quando ci chiede di essere "**Chiesa in uscita**" e "nelle periferie". Percepriamo spesso l'attenzione all'**internazionalità come "un di più"**, qualcosa che non rientra strettamente nel quadro dei bisogni delle nostre realtà locali, eppure il modo in cui viviamo e promuoviamo questo aspetto ci dice tanto sullo **sguardo che vogliamo avere sulle tante situazioni che ci troviamo a vivere anche vicino a noi**, nella cornice di un mondo che non si può leggere a compartimenti stagni. Si pensi, ad esempio, alle numerose notizie che ci giungono sugli

**scenari di guerra** in zone non troppo lontane da noi e sulla **questione climatica**, che insieme producono quelle stesse **migrazioni** che stanno facendo cambiare la nostra società, imponendo nuove riflessioni cui noi non ci possiamo sottrarre.

La diffusione della situazione pandemica in cui attualmente ci troviamo ha imposto delle evidenti limitazioni alla mobilità internazionale, via tradizionalmente preferenziale per favorire l'incontro tra alcune Ac diocesane e le Chiese sorelle. Se da un lato questo ha visto costrette molte diocesi già attive in gemellaggi e scambi di diverso tipo alla sospensione temporanea di attività, dall'altro la tecnologia ha consentito di mantenere legami al di là delle distanze fisiche. È così che è avvenuto per le diocesi che vivono l'esperienza dei gemellaggi e anche per l'Ac a livello nazionale.

I legami con le Ac del mondo tramite il Forum Internazionale Azione Cattolica si sono mantenuti vivi, e possiamo dire che abbiamo visto in questo periodo un importante slancio e rinnovato interesse grazie alle numerose iniziative del Forum, pensiamo in particolare alle tante occasioni di formazione e di preghiera. Grazie alla tecnologia siamo riusciti a sentirci comunità, e ad accompagnarci vicendevolmente come fratelli in questi tempi così particolari.

Ripercorriamo alcune delle iniziative particolarmente riuscite durante il triennio passato che impegneranno l'Ac a livello diocesano e nazionale anche per il futuro:

- **Gemellaggi con Chiese sorelle:** più di una ventina le diocesi impegnate in attività di gemellaggio / scambio con paesi tra i quali: Albania, Bosnia, Malta, Romania.
- **Iniziativa “Un’Ac che si muove - proposta per un Erasmus associativo”** per soci di Ac studenti e/o lavoratori che si trasferiscono in un altro Paese dell’UE per un periodo di breve o lunga durata e vogliono inserirsi in un gruppo di Ac.
- **Progetto Erasmus+ “OWLS” (2018-2020)** ha coinvolto i giovani delle Ac di Malta, Spagna, Romania ed Italia sui temi della partecipazione e del protagonismo dei giovani in associazione. L’Ac è stata partner di progetto con il Settore Giovani.
- **Progetto Erasmus+ “Supporting Volunteers in Youth Organisations”**, iniziato a marzo 2021, durerà fino al 2023. Coinvolge i giovani delle Ac di Malta, Spagna, Romania ed Italia e ha come obiettivo quello di indagare i bisogni dei giovani educatori, al fine di progettare dei percorsi formativi su misura. L’Ac è partner di progetto con il Settore Giovani.